

## «Alitalia affossa Malpensa».

### Tutti contro la compagnia

**Pubblicato:** Giovedì 6 Marzo 2003

La Provincia di Varese scatena una battaglia contro gli attuali vertici di Alitalia. Secondo il presidente, il leghista Marco Reguzzoni, i dirigenti della compagnia di bandiera starebbero boicottando l'aeroporto. Reguzzoni ha snocciolati dati e cifre, durante una conferenza stampa proprio a Malpensa, in cui dimostra, in quattro passaggi, come Alitalia abbia rinunciato al ruolo hub dello scalo. Il tutto a danno del sistema lombardo: imprese e lavoratori.

Le "prove" dell'abbandono sono schiaccianti. Il numero di movimenti aerei del 2002 (scesi del 21% rispetto al calo esiguo di Fiumicino), la politica sui voli intermedi di Alitalia che puntano verso Parigi e non verso Malpensa (ce ne sono 42 alla settimana solo da Venezia). Ma anche la mancanza di dati oggettivi che giustifichino la scelta di "Charles De Gaulle" rispetto a Malpensa (la puntualità è nella media europea), e infine le tratte importanti cancellate: S.Francisco, Los Angeles, Pechino, Hong Kong, Bombay, Bangkok e Singapore; nomi che contano, e non poco.

Ma Alitalia ha i conti in rosso, si potrebbe obiettare, e non si può permettere tratte non remunerative. Una tesi che Reguzzoni contesta: «E' falso, bisogna vedere il contesto. La compagnia non ha investito in una base operativa a Milano, e anche questo alza i costi. Io dico che si fa un hub dove c'è il mercato, e il mercato è qui, nel Nord Italia».

Il presidente chiede anche una scelta di coerenza agli attuali vertici: «Non si può lasciare intendere che il progetto hub è finito, il Governo ha dato indicazioni diverse, quindi questi dirigenti si devono dimettere».

All'Esecutivo la Provincia di Varese chiede invece maggiore determinazione nel difendere le scelte fatte a suo tempo sul progetto Malpensa 2000. Reguzzoni ha scelto di parlare oggi, un mese prima del rinnovo delle cariche in Alitalia. La richiesta di dimissioni, potrebbe preludere a un'altra rivendicazione, più "politica": un uomo del territorio nel Cda di Alitalia.

La protesta di Reguzzoni, che tra l'altro ha annunciato il boicottaggio dei voli da parte di Villa Recalcati ("Non compreremo più i loro biglietti"), ha trovato il sostegno delle più importanti associazioni di categoria di Varese e dei sindacati. «La fine dell'hub è una falce con lama a doppio taglio – ha concluso il presidente – alza i costi delle nostre imprese e porta gli investitori altrove». Per il sistema Varese, un handicap allo stato puro.

Tutte le reazioni di imprenditori e sindacati:

**Univa: Alitalia non ha strategia**

**Artigiani e Cna: è vergognoso**

**Cgil-Cisl-Uil: giusta provocazione**

**Uniascom: difendiamo Varese**

**Api: da Roma ci snobbano**

**Confesercenti: intervenga il Governo**

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

